

Codice A1801B

D.D. 23 settembre 2022, n. 2922

Parere su istanza di acquisto, ai sensi dell'articolo 5 bis del Decreto Legge n° 143 del 24 giugno 2003, convertito con modificazioni dalla Legge n° 212 del 01 agosto 2003, dell'area del demanio idrico sita nel Comune di Pieve Vergonte (VB), censita al Catasto Terreni al Foglio n° 10, mappale n° 546. Richiedente: POSSETTI Davide.



ATTO DD 2922/A1801B/2022

DEL 23/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1801B - Attività giuridica e amministrativa

OGGETTO: Parere su istanza di acquisto, ai sensi dell'articolo 5 bis del Decreto Legge n° 143 del 24 giugno 2003, convertito con modificazioni dalla Legge n° 212 del 01 agosto 2003, dell'area del demanio idrico sita nel Comune di Pieve Vergonte (VB), censita al Catasto Terreni al Foglio n° 10, mappale n° 546.
Richiedente: POSSETTI Davide.

Premesso che:

- con nota prot. n° 8801 del 25 agosto 2022 l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza del Sig. Possetti Davide di acquisto dell'area del demanio idrico sita nel Comune di Pieve Vergonte (VB), censita al Catasto Terreni al Foglio n° 10, mappale n° 546;
- con D.G.R. n° 60-9156 del 07 luglio 2008 e D.G.R. n° 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni nelle date 20 giugno 2002 e 30 novembre 2006;
- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'articolo 5 della Legge n° 37 del 05 gennaio 1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione

degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- in considerazione della specificità delle vendite per sconfinamento rispetto alle ordinarie procedure di sdemanializzazione, le citate deliberazioni prevedono un iter istruttorio semplificato per il rilascio del parere unico regionale, che comprende, per tali fattispecie, le valutazioni in linea idraulica e, per il caso in cui queste siano favorevoli, le ulteriori valutazioni circa l'equilibrio geostatico e geomorfologico delle aree interessate.

Considerato che con nota prot. n° 37997 del 12 settembre 2022 il Settore Tecnico regionale – Novara e Verbania ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, per quanto di propria competenza, il seguente parere:

“Esaminato il materiale pervenuto è stato effettuato il sopralluogo in data 07/09/2022, alla presenza del tecnico di fiducia del richiedente [...], sul mapp. 546 (terreno e fabbricato) del Fg. 10 del Comune di Pieve Vergonte (VB).

Dal sopralluogo e dalla documentazione pervenuta si deduce che l'area oggetto di sconfinamento non fa più parte dell'alveo attivo del Rio San Rocco come anche già comunicato al Comune di Pieve Vergonte e per conoscenza all'Agenzia del Demanio con nota protocollo n° 30346/25.09 in data 17 luglio 2002 da parte del settore scrivente e ancora oggi allo stato attuale si conferma che tale area non ha e non potrà avere in futuro funzioni idrauliche in quanto la sua riattivazione visto lo stato di fatto non è più possibile, si esprime, pertanto, per quanto di competenza, nel rispetto della tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati, ai sensi dell'art. 5 della Legge 5 gennaio 1994 n. 37 e ai fini idraulici: -parere favorevole alla vendita dell'area demaniale inerente il mapp. 546 del Fg. 10 del Comune di Pieve Vergonte.

Il suddetto parere è espresso anche nel rispetto della tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati, ai sensi dell'art. 5 della Legge 5 gennaio 1994 n. 37”.

Inoltre, il Settore Tecnico regionale segnala che il nuovo tracciato del corso d'acqua attivo del Rio San Rocco è identificato con i mappali n° 554, 557 e 550/parte (per l'area compresa tra i mappali n° 708 e 549) del Foglio n° 10 in Comune di Pieve Vergonte ed è ad oggi intestato al Comune stesso.

I predetti mappali dovrebbero, pertanto, essere intestati al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico.

Attestata la regolarità amministrativa della presente Determinazione ai sensi della D.G.R. n° 1-4046 del 17 ottobre 2016 e s.m.i.

Tanto premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Articolo 5 bis della Legge n° 212 del 01 agosto 2003;
- D.G.R. n° 60-9156 del 07 luglio 2008;
- D.G.R. n° 30-2231 del 22 giugno 2011.

DETERMINA

- di esprimere **parere favorevole** alla vendita dell'area del demanio idrico sita nel Comune di Pieve Vergonte (VB), censita al Catasto Terreni al Foglio n° 10, mappale n° 546, non costituente più parte dell'alveo attivo del Rio San Rocco;

- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, copia del parere citato in premessa anche ai fini delle valutazioni in merito ai mappali n° 554, 557 e 550/parte del Foglio n° 10.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n° 22 del 12 ottobre 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

LA DIRIGENTE (A1801B - Attività giuridica e amministrativa)
Firmato digitalmente da Silvia Riva